

ALLEGATO 2.1

Documentazione fotografica

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - BERGAMO VIA LUNGA

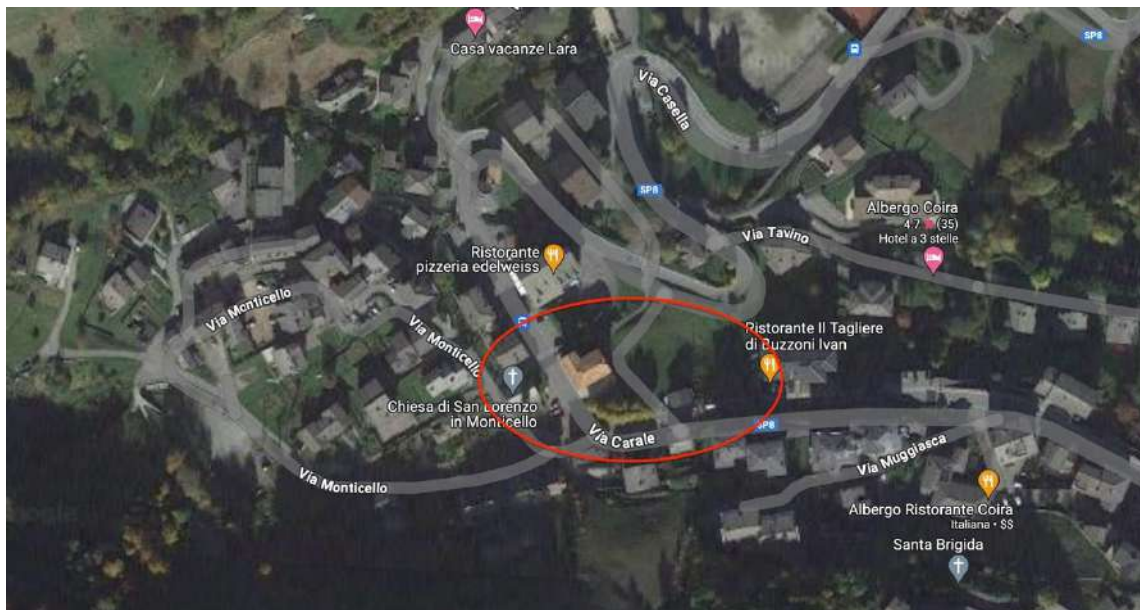


Foto n. 1 | Localizzazione dell' ex Albergo San Lorenzo nel contesto del territorio di Santa Brigida.



Foto n. 2 | Vista generale dell'edificio e del suo contesto.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 3 | Vista generale dell'edificio su via Carale.



Foto n. 4 | Vista dell'edificio verso via Carale e della sua copertura.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 5 | Vista generale dell'edificio con la terrazza e la struttura del vecchio pergolato.



Foto n. 6 | Vista generale dell'edificio con i suoi terreni di pertinenza.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 7 | Vista della facciata Est dell'edificio.



Foto n. 8 | Vista delle facciate Est e Sud dell'edificio.



Foto n. 9 | Vista della facciata Nord ed Est dell'edificio.



Foto n. 10 | Vista generale dei terreni di pertinenza dell'edificio.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 11 | Vista del porticato sotto la terrazza.



Foto n. 12 | Sfondellamento del solaio in laterocemento del porticato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 13 | Vista della parete a sinistra e di fondo del porticato.



Foto n. 14 | Vista della parete a destra del porticato con l'ingresso in corrispondenza del disimpegno del piano seminterrato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 15 | Vista del Piano Terra con la scala che sale ai piani superiori adibiti a camere dell'albergo e, a destra l'ingresso al locale un tempo adibito a sala del ristorante.



Foto n. 16 | Vista del Piano Terra (ex sala ristorante).

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 17 | Vista del Piano Terra (ex sala Bar).

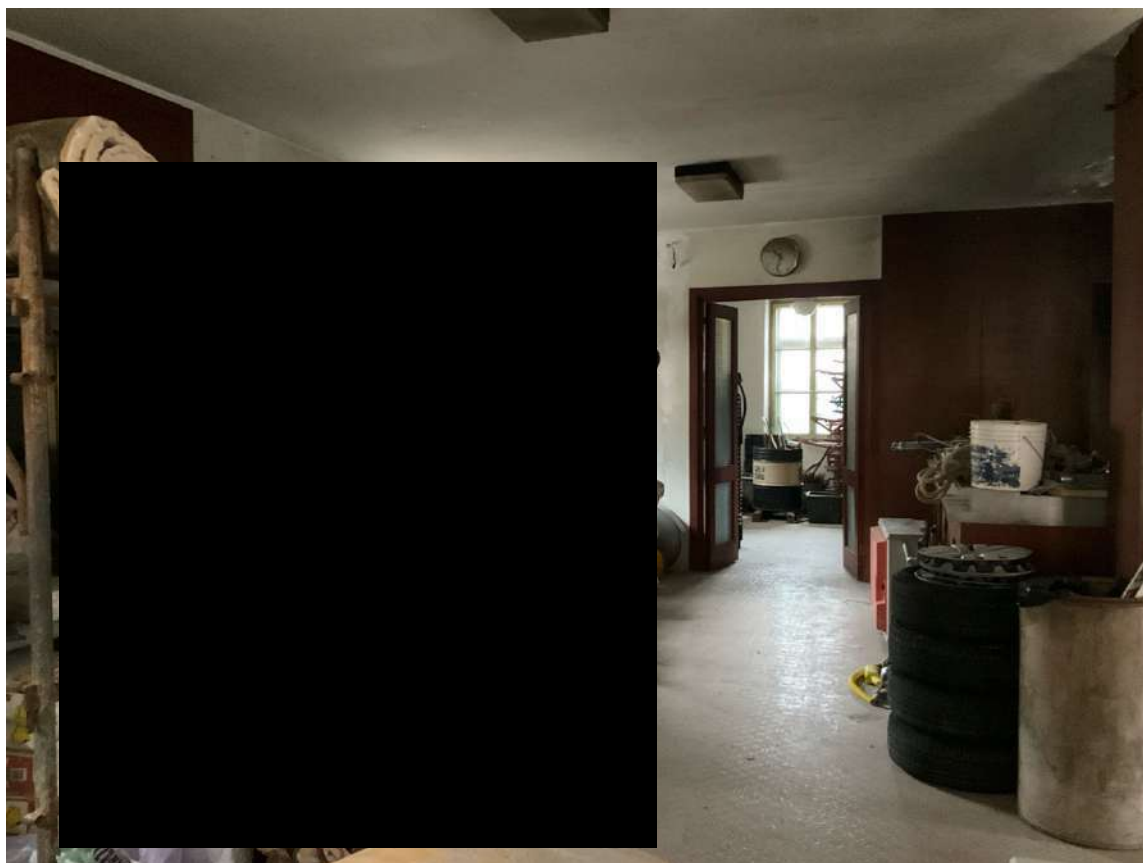


Foto n. 18 | Vista del Piano Terra (ex sala Bar).

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 19 | Vista del Piano Terra (ex sala TV).



Foto n. 20 - 21 | Vista del corridoio che disimpegna le camere al Primo Piano (ex camere d'albergo).

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 22 | Primo Piano: vista di una camera da letto.



Foto n. 23 | Primo Piano: cedimento del controsoffitto in incannucciato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 24 | Primo Piano: vista di una camera d'albergo.



Foto n. 25 | Vista di una camera d'albergo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 26 | Primo Piano: vista di una camera d'albergo.



Foto n. 27 | Primo Piano: vista di una camera d'albergo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 28 | Primo Piano: la rampa delle scale e, sullo sfondo, i locali adibiti a servizi igienici.



Foto n. 29 | Vista dei locali adibiti a servizi igienici.



Foto n. 30 | Secondo Piano: il corridoio che disimpegna le camere d'albergo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 31 | Secondo Piano: fessurazioni nell'intonaco.



Foto n. 32 | Secondo Piano: vista di una camera d'albergo con il soffitto dissestato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 33 | Vista di una camera d'albergo con il soffitto dissestato.



Foto n. 34 | Secondo Piano: vista di una camera d'albergo con il soffitto dissestato.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 35 | Vista del vano scala, degli ambienti adibiti a servizi igienici e, sulla destra, della porta di accesso alla scala che conduce al sottotetto.



Foto n. 36 - 37 | Vedute del sottotetto con diverse lacune nel manto di copertura.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 38 | Dettaglio del manto di copertura in tegole marsigliesi.



Foto n. 39 | Piano Seminterrato: vista del locale adibito a cantina.



Foto n. 40 | Piano Seminterrato: vista dell'ambiente destinato a cucina.

ALLEGATO 2.2

Documentazione catastale

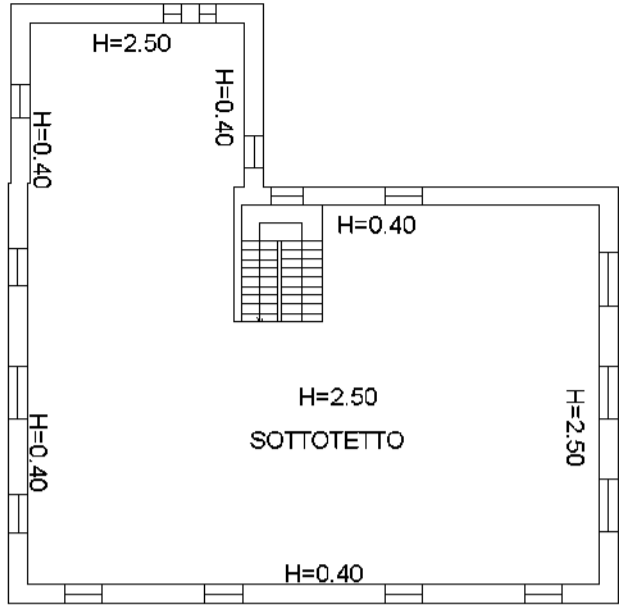
Compilata da:
 Belotti Alberto
 Iscritto all'albo:
 Geometri
 Prov. Bergamo N. 3318

Identificativi Catastali:
 Sezione:
 Foglio: 1
 Particella: 2097
 Subalterno: 703

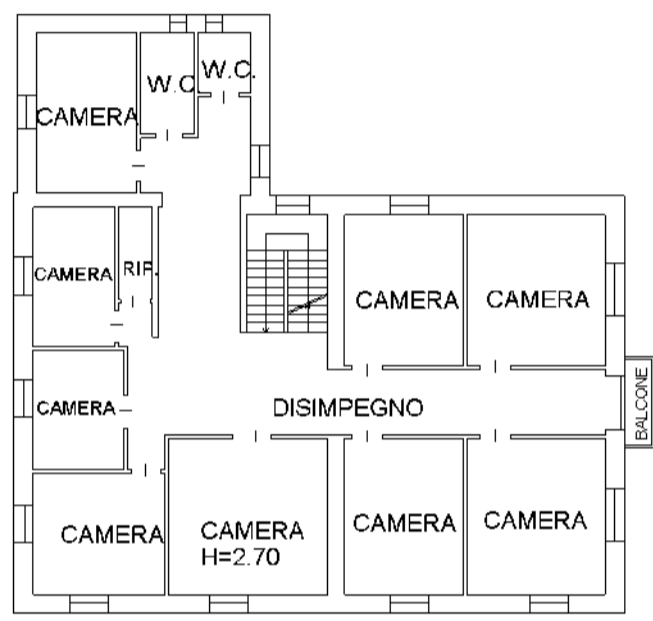
Dichiarazione protocollo n. BG0077302 del 29/03/2004
 Planimetria di u.i.u. in Comune di Santa Brigida
 Via Carale oiv. 1

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
 Bergamo

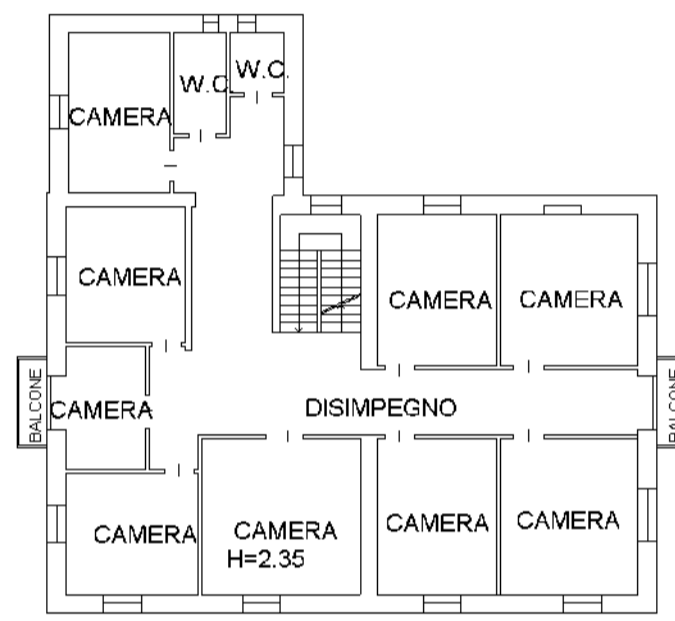
n.1
 Scala 1:200



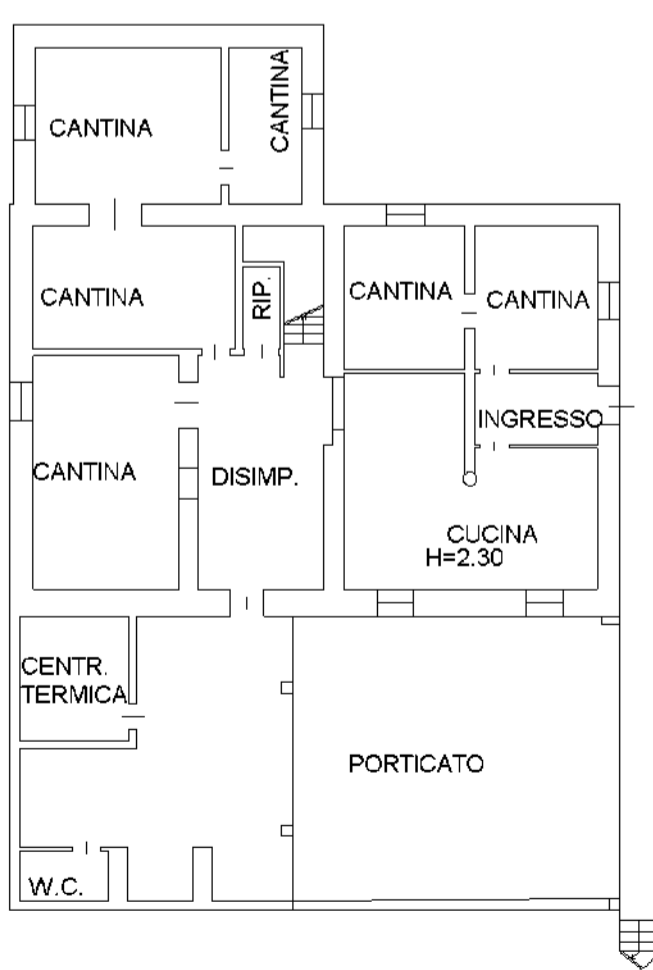
PIANO TERZO



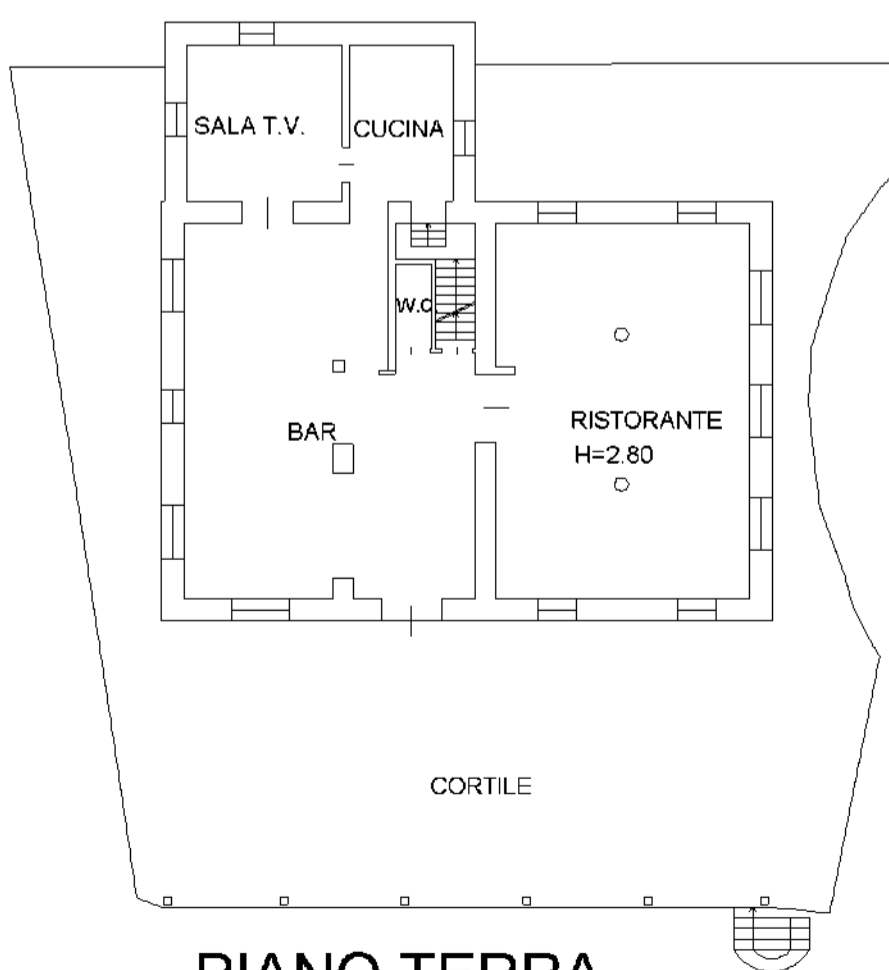
PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



PIANO SEMINTERRATO



PIANO TERRA

layer 01

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/12/2023 - Comune di SANTA BRIGIDA(1168) - < Foglio 16 - Particella 2097 - Subalterno 703 >
VIA CARALE n. 1 Piano S1-T-1-2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2023

Dati della richiesta	Comune di SANTA BRIGIDA (Codice:I168)
Catasto Terreni	Provincia di BERGAMO
	Foglio: 9 Particella: 2097

Area di enti urbani e promiscui dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	9	2097		-	ENTE URBANO	04 35				Impianto meccanografico del 01/06/1988
Notifica						Partita		1		

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune I168 - Foglio 16 - Particella 2097/

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



N=5092300

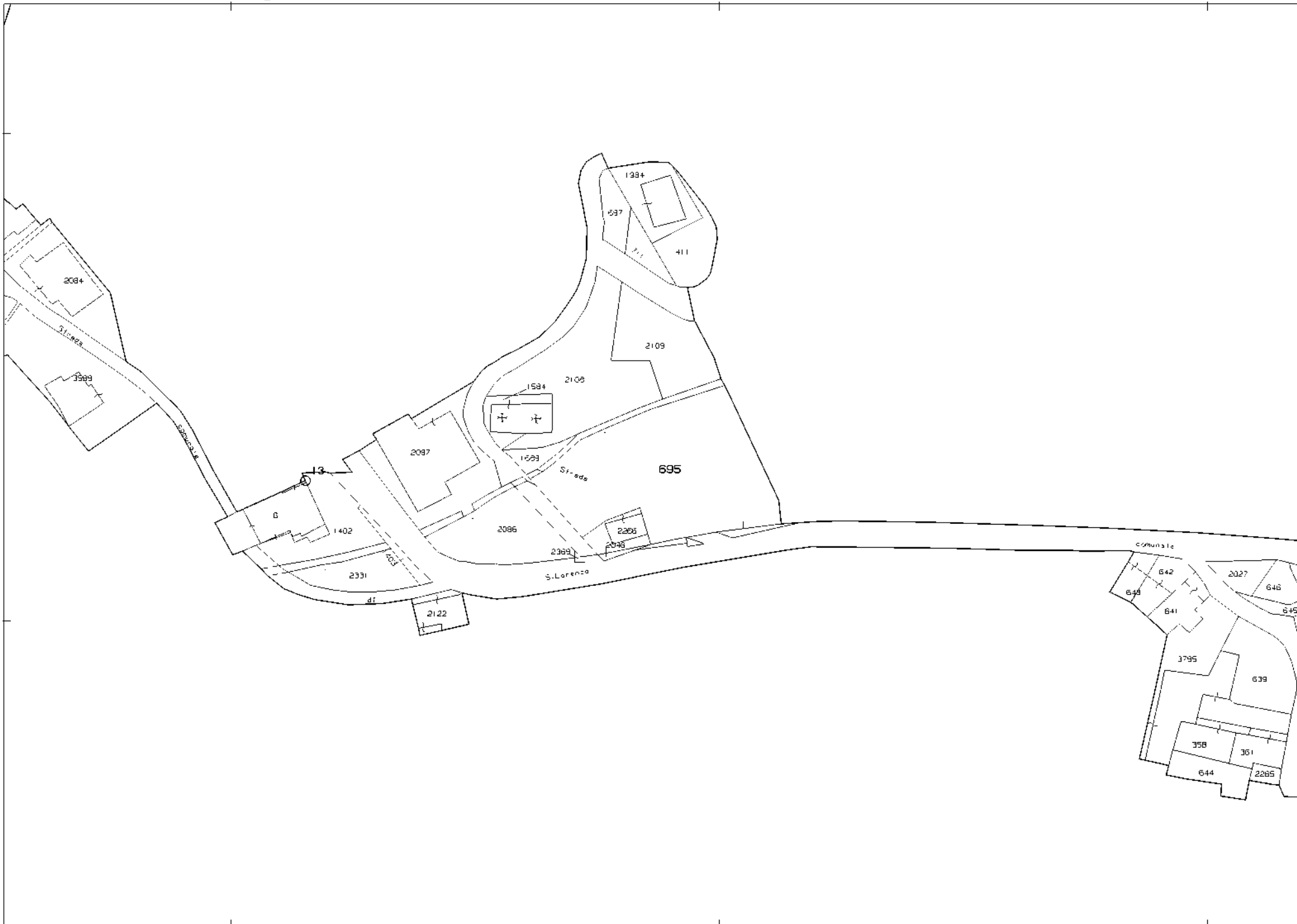
E=1547900

I Particella: 3195

6-Mar-2024 11:49:8
 Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metProtocollo pratica T152651/2024
 Comune: (BG) SANTA BRIGIDA
 Foglio: 916

N=5092400

E=1548100



13-Dic-2023 14:29:26
 T246469/2023
 Scala originale: 1:1000
 Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
 Comune: (BG) SANTA BRIGIDA
 Foglio: 901

1 Particella: 695

ALLEGATO 2.3

Certificato di Destinazione Urbanistica, estratto P.G.T. e N.T.A.



COMUNE DI SANTA BRIGIDA

Cap. 24010 Santa Brigida, Via Colla n° 2 (Bergamo)

Marca da bollo

Id: 01210809034631

Santa Brigida, 07.02.2024
Prot. n. 558

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la domanda di Arch. Graziella Leyla Ciagà (C.F. CGIGZL65D41A794G) presentata in data 23.01.2024 con prot. n. 349 e la richiesta del 02/02/2024 con prot. n. 484 intesa ad ottenere la destinazione urbanistica alla data odierna dell'area censita al Catasto di questo Comune con i mappali:

- foglio n. 16, mappale n. 02097 SUB. 703;
- foglio n. 9, mappale n. 00695;
- foglio n. 9, mappale n. 01402;
- foglio n. 9, mappale n. 01403;
- foglio n. 9, mappale n. 01584;
- foglio n. 9, mappale n. 01689;
- foglio n. 9, mappale n. 02086;
- foglio n. 9, mappale n. 02108;
- foglio n. 9, mappale n. 02109;
- foglio n. 9, mappale n. 03195;
- foglio n. 9, mappale n. 2331;

Viste le prescrizioni urbanistiche di cui al vigente Piano di governo del territorio approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 27/03/2014;

Visto l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380;

CERTIFICA

- Che il mappale n. 02097 SUB. 703 del foglio n. 16 è soggetto alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

-Sistema delle residenze

Programma integrato di intervento

- Che il mappale n. 00695 del foglio n. 9 è soggetto alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

-Sistema delle residenze

Programma integrato di intervento

- Che il mappale n. 01402 del foglio n. 9 è soggetto alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

-Sistema delle residenze

Programma integrato di intervento

•Che il mappale n. 01403 del foglio n. 9 è soggetto alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

-Sistema delle residenze

Programma integrato di intervento

•Che il mappale n. 01584 del foglio n. 9 è soggetto alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

-Sistema delle residenze

Programma integrato di intervento

•Che il mappale n. 01689 del foglio n. 9 è soggetto alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

-Sistema delle residenze

Programma integrato di intervento

•Che il mappale n. 02086 del foglio n. 9 è soggetto alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

-Sistema delle residenze

Programma integrato di intervento

•Che il mappale n. 02108 del foglio n. 9 è soggetto alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

-Sistema delle residenze

Programma integrato di intervento

•Che il mappale n. 02109 del foglio n. 9 è soggetto alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

-Sistema delle residenze

Programma integrato di intervento

•Che il mappale n. 03195 del foglio n. 9 è soggetto alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

-Sistema delle residenze

Sistema del tessuto consolidato

•Che il mappale n. 2331 del foglio n. 9 è soggetto alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

-Sistema delle residenze

Programma integrato di intervento

Quanto sopra fatto salvo:

- migliore individuazione dei confini con strumenti di precisione in quanto la presente certificazione è derivata dalla sovrapposizione tra la mappa catastale ed il Piano di Governo del Territorio, redatti su base aerofotogrammetrica;
- esistenza di eventuali vincoli di asservimento volumetrico, di non edificazione, di pertinenza o altro, che possono interessare in tutto o in parte l'area in oggetto del presente certificato e che possono escludere o limitare l'edificazione dell'area stessa;
- le prescrizioni e le limitazioni del Regolamento Edilizio, delle N.T.A. del P.G.T. vigente ed adottate in tutte le sue componenti.
- il presente atto non costituisce titolo, preconditione o altro impegno da parte dell'Autorità comunale per le attività di cui al DPR 380/2001 e s.m.i. e della L.R. 12/2005 e s.m.i.

Il presente certificato conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti rilasciata negli atti tra vivi, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o gestori di pubblici servizi.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Rossi Manuel

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

COMUNE DI SANTA BRIGIDA

- Provincia di Bergamo -

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto:

PIANO DELLE REGOLE

Tavola n.:

3.2 A

Riquadro A

scala:

1:2.000

data:

Marzo 2014

Piano delle regole
del territorio urbanizzato

- adottato dal Consiglio Comunale con delibera n° 18 del 22-10-2013

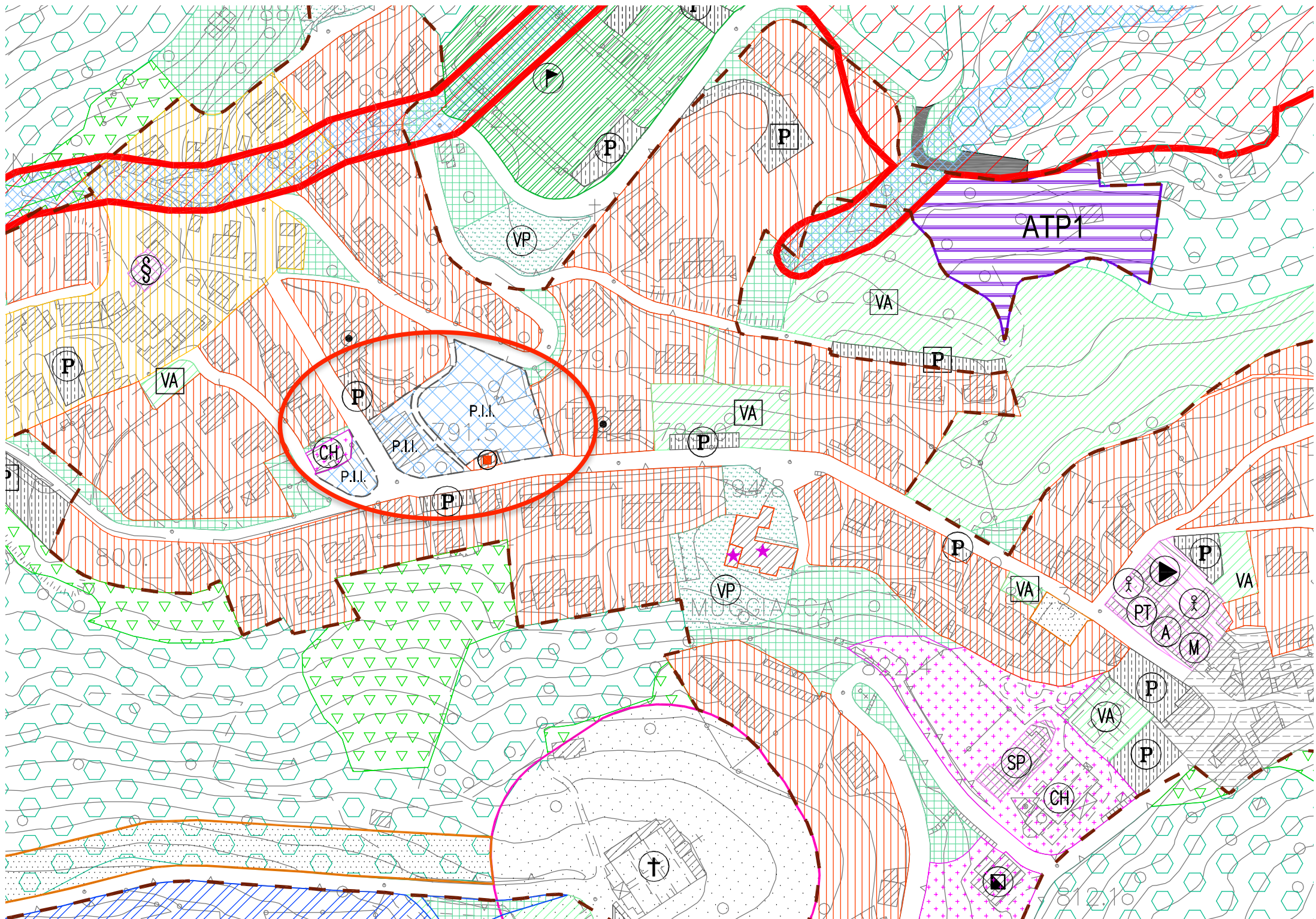
- approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 4 del 27-03-2014

A G G I O R N A M E N T I		Data	Descrizione	Redatto
	a			
	b			
	c			
	d			
	e			
	f			






PAPETTI

PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E DIFESA DEL TERRITORIO








via s. calvi 35, Piazza Brembana (BG) - tel/fax 0345/81058 - e-mail: info@studiopapetti.com







Sistema del verde e della naturalità

-  Ambiti agricoli / boschivi
-  Ambiti a prato e pascolo / di tutela ambientale
-  Ambiti a verde in ambito urbano
-  Verde privato
-  Ambiti ad elevata naturalità di cui all'art. 17 del P.T.R.

Sistema delle residenze

-  Nuclei urbani di antica formazione
-  Zone di recupero
-  Sistema del tessuto consolidato
-  Sistema del tessuto consolidato di contenimento dello stato di fatto
-  **P.I.** Programma integrato di intervento
-  **ATR** Ambito di trasformazione residenziale - previsto dal precedente strumento urbanistico
-  Edifici soggetti a conservazione










Sistema delle attività economiche

-  **ATP** Ambito di trasformazione produttiva / artigianale - prevista dal precedente strumento urbanistico
-  **ATP** Ambito di trasformazione produttiva / artigianale - di nuova previsione
-  Ambito produttivo di deposito
-  Ambito di completamento produttivo







Perimetrazioni

-  Centro abitato























Servizi

-  Parcheggi
-  Servizi comunali
-  Servizi religiosi
-  Centro raccolta rifiuti
-  Impianto tecnologico
-  Campeggio
-  Area destinata alle strutture ricettive del campeggio
-  Viabilità di progetto e ampliamenti stradali
-  Viabilità di progetto e ampliamenti stradali privati
-  Verde pubblico / parchi e giardini
-  Verde ricreativo sportivo

Sistema dei vincoli

-  Fascia di rispetto cimiteriale
-  Fascia di rispetto stradale
-  Fascia di rispetto del reticolo idrico
-  Salvaguardia captazione uso idropotabile - Zone di tutela assoluta (10m)
-  Salvaguardia captazione uso idropotabile - Area di rispetto (200m)
-  Classe di fattibilità geologica IV

Nomenclatura delle destinazioni specifiche

-  Scuola dell'infanzia e primaria
-  Chiesa e cappella
-  Cimitero
-  Ambulatorio
-  Proloco
-  Oratorio
-  **P** Parcheggio
-  Municipio
-  Ufficio postale
-  Area campeggio
-  Area destinata alle strutture ricettive del campeggio
-  Sala polifunzionale
-  Attrezzatura sportiva
-  Impianto tecnologico
-  Museo - Biblioteca
-  **VA** Area verde attrezzato
-  Area verde privato
-  Centro raccolta rifiuti
-  Zone di recupero
-  Edifici connessi all'attività turistico ricettive
-  Di previsione
-  Esistente

9.4 Programma Integrato di Intervento

Il PGT individua sotto la denominazione di “Programma Integrato di Intervento” i comparti assoggettati al P.I.I. approvato con delibera consiliare n. 22 del 11/08/2009 recependo in toto i contenuti del medesimo piano come approvato.

9.5 Edifici soggetti a conservazione

Il presente articolo dettaglia la disciplina funzionale del sistema della residenza individuato negli elaborati di PGT con apposito simbolo grafico identificante edifici soggetti a conservazione per le particolari caratteristiche storico e/o architettoniche.

Per tali edifici è prescritta la conservazione degli elementi esterni nel loro insieme e delle caratteristiche tipologiche strutturali, delle tecnologie costruttive e dei materiali. In particolare:

- il restauro delle facciate e le modificazioni delle aperture nella misura strettamente necessaria ad adeguarle con le trasformazioni interne;
- la creazione di nuove luci in coerenza con le caratteristiche architettoniche, dei volumi, partiti, tecnologie e materiali dell'edificio; dovranno comunque essere conservati tutti gli elementi di rilievo sia costruttivi che decorativi (volte, soffitti significativi, stipiti, pavimenti, camini, ecc...);
- la ristrutturazione distributiva.

La Giunta Comunale, previa acquisizione del parere favorevole della Commissione per il Paesaggio, al fine di incentivare il recupero degli anzidetti edifici, potrà con specifica propria deliberazione ammettere interventi di ristrutturazione edilizia e/o di ristrutturazione urbanistica; a tale fine la Commissione per il Paesaggio può richiedere una più dettagliata documentazione ricognitiva e progettuale dell'immobile oggetto di intervento; la Giunta Comunale nel determinare la riclassificazione potrà prescrivere particolari cautele e specifiche tutele per parti o elementi dell'immobile oggetto di intervento.

10 Sistema delle attività economiche

La destinazione d'uso principale e le complementari sono determinate ai sensi dell'articolo 5.2 delle presenti NTA.

Ogni attività ammessa è comunque tenuta al rispetto dei limiti di emissioni sonore previste dalla zonizzazione acustica della classe di pertinenza nonché al rispetto dei limiti di emissione degli inquinanti in atmosfera.

Nel caso di interventi di ristrutturazione, ampliamento, ricostruzione, nuova costruzione i relativi progetti dovranno prevedere adeguate modalità di inserimento paesistico di edifici ed attrezzature unitamente a

ALLEGATO 2.4

Autorizzazioni edilizie

Regione Lombardia

Comune di SANTA BRIGIDA

Provincia di

Area Tecnica - Sportello Unico edilizia

Responsabile del procedimento:

P.G. COMUNE DI SANTA BRIGIDA (BG)

Ric. - C. DIC. 2011
ISP.

PROT. N.

Cat. 10 Cl. 10 Fasc. 1421

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(articoli 22 e 23 del d.P.R. n. 380 del 2001)

- ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella B**
(articolo 22, commi 1 e 2, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 41 legge regionale n. 12 del 2005) ⁽¹⁾
- sostitutiva del permesso di costruire per interventi di cui alla successiva tabella A**
(articolo 22, commi 3 e 4, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 41 legge regionale n. 12 del 2005) ⁽²⁾

Al Responsabile dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di SANTA BRIGIDA

Il sottoscritto [redacted] nato a [redacted] il [redacted]
residente in [redacted] via/piazza [redacted] n. [redacted]
codice fiscale [redacted] tel. / fax [redacted] per conto:
 proprio
 proprio e de... soggett... elencat... nell'allegata tabella C
 della ditta [redacted] cod. fisc. [redacted]
 con sede in [redacted] via/piazza [redacted] n. [redacted]
 che rappresenta in qualità di AMMINISTRATORE UNICO ⁽³⁾

avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:

- proprietario esclusivo
 - comproprietario con i... soggett... elencat... nell'allegata tabella C
 - ⁽⁴⁾ (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella C)
- in forza de... ⁽⁵⁾

Dell'immobile in via/piazza CARALE n. /
individuato al mappale numero 2097 foglio 1 classificato

- in zona: [redacted] nello strumento urbanistico generale vigente
- in zona: [redacted] nello strumento urbanistico generale in salvaguardia
- in zona non pianificata (vincolo decaduto articolo 9 d.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 d.P.R. n. 327 del 2001)
- non interessato da alcun piano attuativo vigente
- interno al Piano di Integrato denominato ALBERGO SAN LORENZO
d'intervento

approvato con deliberazione C.C. n. ⁽⁶⁾ [redacted] del 11 - 08 - 2009 e convenzionato con atto
notaio [redacted] del 04 - 11 - 2010 rep. 423

- non soggetto a vincoli
- soggetto a seguente vincolo :
 - storico architettonico parte II decreto legislativo n. 42 del 2004
 - paesistico ambientale parte III decreto legislativo n. 42 del 2004
 - idrogeologico R.D. n. 3267 del 1923
 - zona di recupero articolo 27 legge n. 457 del 1978
 - fascia rispetto: stradale ferroviario cimiteriale
 - fascia rispetto: reticolo idrico acquedotto
 - (altro)

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente al protocollo ed entro 12 mesi dalla data medesima, ovvero presumibilmente il giorno 14 - 12 - 2011 darà inizio ai lavori di seguito indicati:

Ferme restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle A e B, l'intervento consiste, in sintesi, in:

MFSSA IN SICUREZZA FABBRICATO EX "ALBERGO S. LORENZO" E RICORRITURA TETTO

con destinazione urbanistica: Residenziale; Direzionale; Commerciale; Turistico/ricettiva Agricola; ⁽⁷⁾
 Industriale; Artigianale; (altra)

e destinazione d'uso specifica: ALBERGO

Prot. n. 1421
 DIA n. 17/2011 Prov. di Bergamo
 Visto: [signature]

TABELLA A Interventi previsti dall'articolo 10 del d.P.R. n. 380 del 2001

<input type="checkbox"/> nuova costruzione:	<input type="checkbox"/> costruzione di manufatti edilizi	<input type="checkbox"/> fuori terra
<input type="checkbox"/> disciplinata da piani attuativi con precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione	<input type="checkbox"/> ampliamento di manufatti edilizi esistenti all'esterno della sagoma	<input type="checkbox"/> interrati
<input type="checkbox"/> in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planovolumetriche	<input type="checkbox"/> interventi di urbanizzazione: <input type="checkbox"/> primaria <input type="checkbox"/> secondaria (_____)	
	<input type="checkbox"/> infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo ineditato	
	<input type="checkbox"/> torri e tralicci per impianti ricetrasmittenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione	
	<input type="checkbox"/> manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili ⁽⁸⁾	<input type="checkbox"/> prefabbricati
	<input type="checkbox"/> pertinenze con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale	<input type="checkbox"/> in opera
	<input type="checkbox"/> trasformazione permanente del suolo ineditato mediante:	<input type="checkbox"/> depositi di merci
	<input type="checkbox"/> (altro) _____	<input type="checkbox"/> impianti per attività produttive all'aperto
<input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia con	<input type="checkbox"/> aumento delle unità immobiliari	
<input type="checkbox"/> ristrutturazione urbanistica	<input type="checkbox"/> modifiche di: <input type="checkbox"/> volume; <input type="checkbox"/> sagoma; <input type="checkbox"/> prospetti; <input type="checkbox"/> superfici; <input type="checkbox"/> sedime;	

TABELLA B Interventi previsti all'articolo 22, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 380 del 2001

<input type="checkbox"/> interventi non compresi nella tabella A	<input checked="" type="checkbox"/> manutenzione straordinaria
	<input type="checkbox"/> restauro e risanamento conservativo
	<input type="checkbox"/> pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale
	<input type="checkbox"/> opere interne: _____
	<input type="checkbox"/> recinzioni, muri di cinta, cancellate
	<input type="checkbox"/> (altro) _____
	<input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifiche di volume, sagoma, prospetti e superfici, né (se in zona omogenea A) mutamenti di destinazione d'uso e:
	<input type="checkbox"/> con demolizione e ricostruzione fedele <input type="checkbox"/> senza demolizione e ricostruzione

<input type="checkbox"/> variante postuma a: (articolo 22, comma 2)	<input type="checkbox"/> permesso di costruire numero _____ in data _____ - _____ - _____
	<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività prot. _____

che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire; costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopraindicato - In deroga all'articolo 23, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività: sono ancora da eseguire; sono in corso di esecuzione; sono già stati eseguiti.

<input checked="" type="checkbox"/> senza cambio di destinazione d'uso;	
<input type="checkbox"/> con cambio di destinazione da _____	(9)

L'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:

<input checked="" type="checkbox"/> gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:	<input type="checkbox"/> trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera b) ⁽¹⁰⁾ del d. P.R. n. 380 del 2001;
	<input type="checkbox"/> trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del d.P.R. n. 380 del 2001;
<input type="checkbox"/> oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.	

allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:

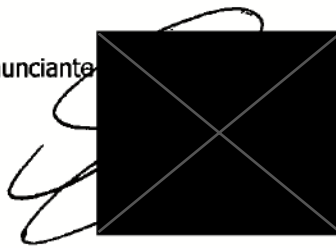
con studio in _____ iscritto all' ORDINE degli _____ Timbro e firma per assenso:	<input checked="" type="checkbox"/> Progettista
	<input checked="" type="checkbox"/> Direttore Lavori n. _____

con studio in _____ via/piazza _____ iscritto all' _____ de... _____ della prov. di _____ al n. _____ Timbro e firma per assenso:	<input type="checkbox"/> Progettista
	<input type="checkbox"/> Direttore Lavori

con sede in _____ via/piazza _____ iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura _____ Timbro e firma per assenso:	<input checked="" type="checkbox"/> Esecutore
--	---

Bergamo, li data protocollo

Il denunciante

A black square redaction box with a white 'X' over it, covering a handwritten signature. The signature is written in black ink and is partially obscured by the box.



COMUNE DI SANTA BRIGIDA

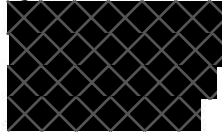
Cap. 24010 Santa Brigida, Via Colla n° 2 (Bergamo)

Santa Brigida, 20 dicembre 2011

Prot. n. 1421

Pratica N. 17/2011 D.I.A.
Prot. n° 1421 del 06/12/2011

Spett.le.



E p.c.



**Oggetto: Denuncia Inizio Attività edilizia: istruttoria
Messa in sicurezza fabbricato "ex San Lorenzo" e ricorritura tetto**

In riferimento alla Vs. denuncia di inizio attività prot. 1421 in data 06/12/2011, relativa all'intervento di cui all'oggetto,

- Visti l'articolo 22, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001, e l'articolo 41, comma 2, della legge regionale n. 12 del 2005,

con la presente rende noto:

- a) l'intervento di cui alla denuncia di inizio attività in oggetto non appare incontrare ostacoli nell'ordinamento urbanistico vigente;
- b) deve essere corrisposto l'importo di **euro 40,00** a titolo di diritti di segreteria, mediante versamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione sul conto postale n. 14216246 intestato al Comune di Santa Brigida e presentata ricevuta di versamento;
- c) l'inizio effettivo dei lavori dovrà avvenire trascorsi 30 giorni dalla presentazione della denuncia, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 380/01, come modificato dal D. Lgs. n. 301/02 e dopo che sia stata presentata a questo Ufficio la documentazione di cui alla seguente lettera b) e d) (se non già depositati);
- d) ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996, come modificato dall'articolo 86, comma 10, del decreto legislativo n. 276 del 2003, prima dell'inizio dei lavori, devono essere presentati:
 - 1) una dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 - 2) un documento unico di regolarità contributiva (DURC) della stessa impresa, rilasciato dalle Casse Edili che abbiano stipulato una convenzione con INPS e INAIL, in data non anteriore a tre mesi, in assenza del quale la denuncia di inizio attività non è efficace ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi;

La presente comunicazione non costituisce presunzione di legittimità dell'intervento che resta subordinato:

- all'efficacia dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 146 / 159 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e dell'articolo 82 della legge regionale n. 12 del 2005 (se soggetto);
- alle autorizzazioni o agli atti di assenso, comunque denominati, di competenza di enti e amministrazioni diversi dal Comune;
- al rispetto della disciplina urbanistica, edilizia e igienico - sanitaria vigente, la cui violazione può essere accertata e perseguita in ogni momento.

L'autorizzazione è subordinata alla seguenti prescrizioni:

- La copertura del tetto dovrà essere realizzata esclusivamente con tegole simili a quelle della copertura attuale.

Dovranno inoltre essere osservate le seguenti prescrizioni:

1. I diritti di terzi dovranno essere salvati e rispettati durante tutte le fasi dei lavori.
2. Dovrà essere collocato all'esterno del cantiere, ben visibile alla pubblica via, un cartello indicante la proprietà, il progettista, il direttore lavori, il coordinatore per la progettazione, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, l'impresa, il tipo di intervento edilizio e gli estremi di presentazione della Denuncia Inizio Attività.
3. Non dovranno essere occupati spazi ed aree pubbliche: qualora questo fosse indispensabile dovrà essere richiesta apposita autorizzazione agli Uffici Comunali, con obbligo di corresponsione delle relative tasse e/o canoni. Le aree e gli spazi così occupati dovranno essere restituiti perfettamente ripristinati a lavori ultimati o anche prima su richiesta di questo Comune, qualora la costruzione fosse abbandonata o i lavori lungamente sospesi.
4. È fatto divieto assoluto di manomettere il suolo pubblico, di scaricare acque di lavaggio del cantiere nella pubblica fognatura, precisando che in caso di accertata violazione, il proprietario e l'impresa saranno solidamente tenuti al risarcimento del danno ed a ogni altro eventuale indennizzo.
5. Per l'esecuzione di opere in cemento armato o a struttura metallica dovrà essere presentata la denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02.
6. Il progettista o un tecnico abilitato dovrà presentare all'Ufficio Tecnico del Comune, a lavori ultimati, un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la Denuncia di Inizio Attività.
7. I lavori di cui sopra dovranno essere ultimati entro anni tre, con obbligo per l'interessato di comunicare all'Ufficio Tecnico del Comune la data di ultimazione degli stessi.
8. Responsabile del procedimento: Regazzoni Carluccio.

Cordialità



Il Responsabile del Procedimento

()